

**INAIL**

# RAPPORTO ANNUALE PROVINCIALE BOLZANO 2023





Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione provinciale Bolzano  
[altoadige@inail.it](mailto:altoadige@inail.it)

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



---

## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI PROVINCIALI .....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI .....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	10
INFORTUNI.....	13
MALATTIE PROFESSIONALI .....	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO .....	17
AZIONI E SERVIZI.....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI .....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024 .....	23
INDICE DELLE TABELLE.....	23
GLOSSARIO .....	24



---

## **Introduzione**

---

Il Rapporto annuale provinciale Bolzano 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatologico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

Il Rapporto provinciale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatologico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).



## Sintesi dei principali andamenti provinciali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

### Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 36.598. Il dato è in incremento sia rispetto al 2021 (+2,59%), sia al 2022 (+1,14%). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 6.338, il 6,51% in meno rispetto al 2021 e il 3,37% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





## Andamento infortunistico e tecnopatico

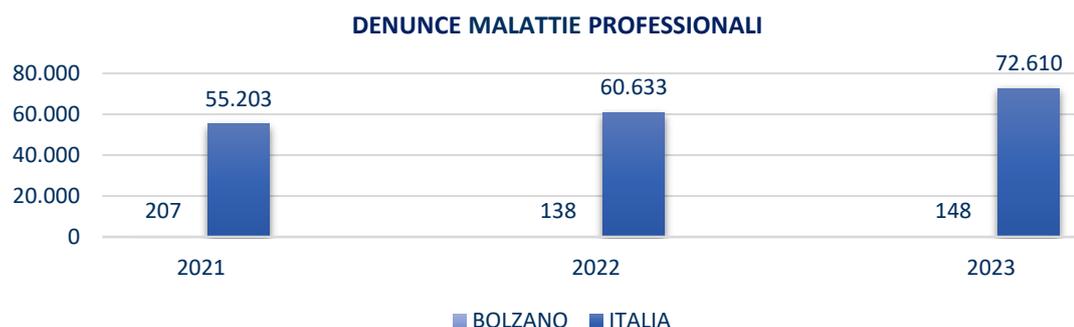
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 14.360 (+1,95% rispetto al 2021, -3,69% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 14, come nel 2021 (10 casi in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

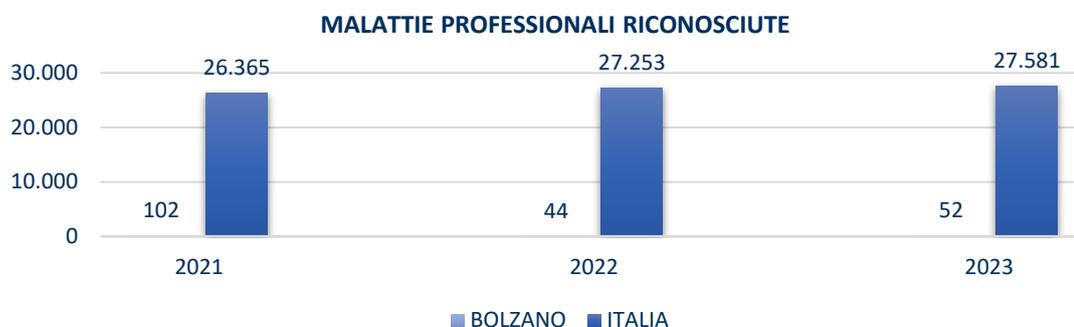


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 148, in diminuzione rispetto al 2021 (-28,50%) e in aumento rispetto al 2022 (+7,25%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 52 (-49,02% rispetto al 2021, +18,18% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



### Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 112 aziende (-5,08% rispetto al 2021, +15,46% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 0,5 milioni (-48,30% rispetto al 2021, +88,05% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





## Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,4 milioni a Bolzano;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 1 a Bolzano;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 2,8 milioni a Bolzano;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 2,4 milioni a Bolzano;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 6,2 milioni a Bolzano.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto provinciale 2024.



\*I dati si riferiscono sia al Bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5), sia al bando Isi Generalista 2020 (Assi 1-4).



## Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Per le province autonome di Bolzano e Trento tali attività sono svolte interamente dalla UOT di Bolzano, pertanto i relativi dati (elaborati dall'applicativo CIVA) sono resi disponibili in maniera aggregata e si riferiscono all'intero territorio del Trentino Alto Adige.

I **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 1.957, (+3,33% rispetto al 2021, +24,81% rispetto al 2022). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di 297mila euro, in aumento dell'8,00% rispetto al 2021 e del 19,76% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.





## Sezione 1 – Dati statistici

### La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 36.598, in aumento sia rispetto al 2021 (+2,59%), sia al 2022 (+1,14%). Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 6,9 miliardi, pari all'1,59% del totale nazionale, in incremento rispetto al 2021 (+18,43%) e al 2022 (+6,99%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 17.775, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+4,49% e +1,81%). Il dato rilevato a livello nazionale, invece, non evidenzia variazioni significative rispetto al biennio precedente (+0,66%, +0,08%).

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Pat in gestione</b>	Bolzano	35.675	0,96%	36.186	0,96%	36.598	0,97%
				1,43%		1,14%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Bolzano	5.786.441	1,54%	6.405.288	1,58%	6.852.972	1,59%
				10,69%		6,99%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Bolzano	17.011	0,94%	17.459	0,96%	17.775	0,98%
				2,63%		1,81%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

*Importi in migliaia di euro*

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 129 milioni, in aumento del 13,78% rispetto al 2021 e del 6,30% rispetto al 2022. L'andamento è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 94,66%, 9,83 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (84,84%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Premi accertati</b>	Bolzano	113.412	1,58%	121.395	1,56%	129.038	1,56%
				7,04%		6,30%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
<b>Premi incassati</b>	Bolzano	111.880	1,67%	119.177	1,66%	122.150	1,74%
				6,52%		2,49%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

*Importi in migliaia di euro*



Nella provincia autonoma di Bolzano le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono aumentate del 4,24% rispetto al 2021 e del 2,21% rispetto al 2022. Anche gli importi delle rateazioni mostrano aumenti in confronto sia al 2021 (+32,05%), sia al 2022 (+2,58%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	Rateazioni	5.003	0,46%	5.102	0,44%	5.215	0,43%
				1,98%		2,21%	
	Importi	45.085	1,23%	58.037	1,19%	59.536	1,14%
				28,73%		2,58%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

*Importi in migliaia di euro*

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono diminuiti in confronto a entrambi gli anni precedenti (-11,15%, -7,97%). Il dato nazionale mostra diminuzioni sia rispetto al 2021 (-1,96%), sia rispetto al 2022 (-18,43%). Nel 2023 risultano concessi 3 indennizzi per inabilità temporanea a seguito di malattia professionale (erano stati 3 nel 2021 e 1 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2021		2022		2023	
<b>Infortunati</b>	Bolzano	6.352	2,17%	6.133	1,74%	5.644	1,97%
				-3,45%		-7,97%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
<b>Malattie professionali</b>	Bolzano	3	1,15%	1	0,35%	3	1,24%
				-66,67%		200,00%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 198, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-44,85%), sia al 2022 (-40,90%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 22 nel 2023, lo stesso numero dell'anno precedente (erano stati 42 nel 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056 indennizzi),



ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2021		2022		2023	
<b>Infortunati</b>	Bolzano	359	1,47%	335	1,36%	198	0,99%
				-6,69%		-40,90%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
<b>Malattie professionali</b>	Bolzano	42	0,28%	22	0,14%	22	0,15%
				-47,62%		0,00%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite nel corso del 2023 sono state 6.338 in diminuzione in confronto al biennio precedente (-6,51% rispetto al 2021, -3,37% rispetto al 2022). L'andamento provinciale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 102, in diminuzione rispetto al 2021 (142) e al 2022 (121). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2021		2022		2023	
<b>Totale rendite</b>	Bolzano	6.779	0,98%	6.559	0,98%	6.338	0,97%
				-3,25%		-3,37%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Bolzano	142	0,82%	121	0,71%	102	0,53%
				-14,79%		-15,70%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



## Infortunati

Nel 2023 nella provincia autonoma di Bolzano sono state rilevate 14.360 denunce di infortunio corrispondenti al 2,43% del totale nazionale, in aumento in confronto sia al 2021 (+1,95%) e in diminuzione rispetto al 2022 (-3,69%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Bolzano	13.056	2,72%	13.834	2,27%	13.222	2,69%
				5,96%		-4,42%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
<b>In itinere</b>	Bolzano	1.030	1,22%	1.076	1,13%	1.138	1,15%
				4,47%		5,76%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
<b>Totale</b>	Bolzano	14.086	2,50%	14.910	2,12%	14.360	2,43%
				5,85%		-3,69%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate nel 2023 sono state 14, lo stesso numero del 2021, 10 casi in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 12 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (+1 rispetto al 2021, -10 rispetto al 2022) e 2 in itinere (1 caso in meno rispetto al 2021, lo stesso numero del 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Bolzano	11	0,94%	22	2,37%	12	1,36%
				100,00%		-45,45%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
<b>In itinere</b>	Bolzano	3	1,07%	2	0,59%	2	0,75%
				-33,33%		0,00%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
<b>Totale</b>	Bolzano	14	0,96%	24	1,89%	14	1,22%
				71,43%		-41,67%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi nella provincia autonoma di Bolzano sono stati 6.576, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 10,92% (2021) e dell'8,04% (2022). Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 6.013, in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti rispettivamente dell'11,35% e dell'8,27%. Gli infortuni in itinere accertati positivi sono stati 563, in calo del 6,01% rispetto al 2021 e del 5,54% rispetto al 2022. A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Bolzano	6.783	2,17%	6.555	1,68%	6.013	1,87%
				-3,36%		-8,27%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
<b>In itinere</b>	Bolzano	599	1,15%	596	1,08%	563	1,03%
				-0,50%		-5,54%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
<b>Totale</b>	Bolzano	7.382	2,02%	7.151	1,61%	6.576	1,75%
				-3,13%		-8,04%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi evidenzia diminuzioni rispetto ai due anni precedenti sia per quelli in assenza di menomazioni (-5,33% rispetto al 2021 e -3,80% rispetto al 2022), sia per quelli con menomazioni (-49,57% e -41,24%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 10, erano stati 8 nel 2021 e 12 nel 2022. L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Bolzano	6.436	2,16%	6.334	1,68%	6.093	1,93%
				-1,58%		-3,80%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
<b>Con menomazioni</b>	Bolzano	938	1,42%	805	1,20%	473	0,80%
				-14,18%		-41,24%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
<b>Esito mortale</b>	Bolzano	8	0,99%	12	1,75%	10	1,82%
				50,00%		-16,67%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
<b>Totale</b>	Bolzano	7.382	2,02%	7.151	1,61%	6.576	1,75%
				-3,13%		-8,04%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 146.940 pari, in media, a 89 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 17 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Bolzano	100.262	1,93%	99.396	1,84%	104.823	1,93%
				-0,86%		5,46%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
<b>Con menomazioni</b>	Bolzano	94.940	1,43%	87.897	1,36%	42.117	0,87%
				-7,42%		-52,08%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
<b>Esito mortale</b>	Bolzano	17	0,18%	12	0,29%	0	0,00%
				-29,41%		-100,00%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
<b>Totale</b>	Bolzano	195.219	1,65%	187.305	1,58%	146.940	1,43%
				-4,05%		-21,55%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



## Malattie professionali

Nella provincia autonoma di Bolzano nel 2023 sono state protocollate 148 denunce di malattia professionale, il 28,50% in meno rispetto al 2021 e il 7,25% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti nella provincia sono stati 52 pari allo 0,19% del dato nazionale (27.581), in calo del 49,02% rispetto al 2021 e in incremento del 18,18% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2021		2022		2023	
<b>Denunciate</b>	Bolzano	207	0,37%	138	0,23%	148	0,20%
				-33,33%		7,25%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
<b>Riconosciute</b>	Bolzano	102	0,39%	44	0,16%	52	0,19%
				-56,86%		18,18%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 148 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 135 lavoratori, a 50 dei quali (il 37,04% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023**

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
<b>Bolzano</b>	Lavoratori	50	37,04%	71	52,59%	14	10,37%	135	100,00%
	Casi	52	35,14%	81	54,73%	15	10,14%	148	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 7, 1 in meno rispetto al 2021, lo stesso numero del 2022. A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso**

		2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>		8	0,77%	7	0,72%	7	0,89%
				-12,50%		0,00%	
<b>Italia</b>		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



## Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti nella provincia di Bolzano sono state 49, in diminuzione rispetto al 2021, quando erano state 51, in aumento rispetto al 2022 (41). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	Infortuni	51	100,00%	38	92,68%	46	93,88%
					-25,49%		21,05%
	Malattie professionali	0	0,00%	3	7,32%	3	6,12%
				-		0,00%	
	<b>Totale</b>	51	100,00%	41	100,00%	49	100,00%
					-19,61%		19,51%
<b>Italia</b>	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
					0,81%		-4,08%
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
					-13,84%		5,90%
	<b>Totale</b>	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
					-0,27%		-3,44%

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 20, 5 in più rispetto al 2021 (15) e 4 in più rispetto al 2022 (16). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	15	1,50%	16	1,81%	20	2,36%
				6,67%		25,00%
<b>Italia</b>	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
				-11,67%		-4,40%

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 21, 5 in più rispetto al 2021 (16) e 6 in più rispetto al 2022 (15). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	16	1,17%	15	1,26%	21	1,91%
				-6,25%		40,00%
<b>Italia</b>	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
				-13,19%		-7,81%



Nel 2023 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 0,7 milioni (-7,97% rispetto al 2021, -45,87% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	Produzione	55	7,43%	645	51,27%	143	21,00%
				1072,73%		-77,83%	
	Acquisto	685	92,57%	613	48,73%	538	79,00%
				-10,51%		-12,23%	
	<b>Totale</b>	740	100,00%	1.258	100,00%	681	100,00%
				70,00%		-45,87%	
<b>Italia</b>	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	<b>Totale</b>	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

*Importi in migliaia di euro*



## Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

\*\*\*

Nel 2023 sono state controllate 112 aziende, di cui 104 risultate irregolari (92,86%). Il dato è 0,87 punti percentuali al di sotto di quello nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 472mila euro di premi omessi, il 48,30% in meno rispetto al 2021, l'88,05% in più rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2021		2022		2023	
<b>Bolzano</b>	Aziende ispezionate	118	1,19%	97	1,05%	112	1,28%
	Aziende non regolari	95	1,03%	97	1,12%	104	1,27%
	Premi omessi accertati	913	1,02%	251	0,27%	472	0,52%
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 nella provincia di Bolzano sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 2,4 milioni, lo 0,73% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		2020*		2021		2022	
<b>Bolzano</b>	Stanziamiento	3.388	1,23%	2.772	1,01%	2.422	0,73%
	Progetti finanziabili	71	2,20%	33	1,21%	0	0,00%
	Importo finanziabile	2.730	1,45%	1.673	0,99%	0	0,00%
<b>Italia</b>	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%

Importi in migliaia di euro. \* I dati del 2020 si riferiscono sia ai dati del bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia a quelli del bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).



Come evidenziato nel paragrafo di sintesi, per le province autonome di Bolzano e Trento le attività di certificazione e verifica su attrezzature, macchine e impianti sono svolte interamente dalla UOT di Bolzano, pertanto i dati ad esse relativi (elaborati dall'applicativo CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019) sono resi disponibili in maniera aggregata e si riferiscono all'intero territorio del Trentino Alto Adige. Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.466, sostanzialmente stabili rispetto sia al 2021 (-0,60%), in incremento del 18,39% rispetto al 2022. Sono stati erogati 2.620 servizi, di cui 1.957 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 297mila euro (+8,00% rispetto al 2021, +19,76% rispetto al 2022). A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

**Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi\***

		2021		2022		2023	
<b>Trentino Alto Adige</b>	Servizi richiesti	2.481	2,21%	2.083	1,90%	2.466	2,33%
				-16,04%		18,39%	
	Servizi resi	2.668	2,67%	2.050	2,14%	2.620	2,80%
				-23,16%		27,80%	
	Servizi richiesti e resi	1.894	2,39%	1.568	2,06%	1.957	2,64%
				-17,21%		24,81%	
	Fatturato	275	2,13%	248	1,45%	297	2,26%
				-9,82%		19,76%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro.

\*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.

## Sezione 2 – Eventi e Progetti

*Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione provinciale Bolzano. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".*

### Forum della prevenzione "Made in Inail"



La prevenzione nel settore agricolo, il ruolo delle parti sociali e i progetti realizzati grazie ai finanziamenti messi a disposizione dall'Istituto attraverso i bandi Isi, sono gli argomenti principali del Forum della prevenzione "Made in Inail" che si è svolto a Bolzano il 3 ottobre 2023, il ventesimo appuntamento della serie di iniziative organizzate su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di promuovere il confronto sulla salute e la sicurezza dei lavoratori. L'evento si è svolto presso l'Hotel Four Points by Sheraton e si è articolato in diversi interventi e due tavole rotonde.

### Progetto di ricerca sui tumori naso-sinusalì



Durante i lavori del seminario che si è svolto il 18 aprile 2023 presso l'Aula 28 del Cnr di Pisa in occasione del XLVII Convegno nazionale dell'Associazione italiana di epidemiologia (AIE), sono stati presentati i risultati principali dell'Accordo di collaborazione a titolo oneroso tra Inail e COR Lombardia - Fondazione Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Il piano ha avuto come obiettivo lo sviluppo della sorveglianza epidemiologica dei tumori naso-sinusalì su tutto il territorio nazionale. I tumori maligni naso-sinusalì (TuNS) sono tumori rari, ma con una rilevante frazione di casi in popolazioni lavorative esposte a specifici agenti cancerogeni causali. Per questo motivo, i TuNS rappresentano la neoplasia con maggior numero di casi di origine professionale, dopo il mesotelioma maligno. In attuazione del decreto legislativo n.81/2008, presso l'Inail è attivo il Registro nazionale dei tumori naso-sinusalì (ReNaTuNS) per la stima dell'incidenza dei casi di TuNS in Italia e la raccolta di informazioni sulla pregressa esposizione a cancerogeni in ambito lavorativo o di vita dei pazienti. L'architettura del ReNaTuNS si basa sui Centri operativi regionali (COR). Fino al 2021 solo 5 regioni avevano già avviato questo tipo di attività. In questo



contesto, Inail ha finanziato un progetto biennale per il rafforzamento della rete dei COR. Hanno aderito al progetto 17 regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Tutte le regioni aderenti hanno identificato i casi di TuNS di loro competenza e stanno sviluppando collaborazioni a livello locale sia per l'acquisizione dei casi che per la raccolta delle storie espositive. Il progetto, che è stato avviato il 1° marzo 2021, ha sviluppato un'attività di ricerca scientifica e ha avviato programmi di formazione specifica per gli operatori regionali preposti alla rilevazione e registrazione della storia espositiva dei casi incidenti di TuNS.



## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Data di rilevazione 30 aprile 2024.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



## Glossario

*anno di accadimento* – anno della data di accadimento dell'infortunio

*anno di protocollo* (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

*autoliquidazione* - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

*caso d'infortunio* – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

*caso di malattia professionale* – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

*classe d'età* – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

*classe di menomazione* - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%]

*danno biologico* – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

*definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali)* - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

*denuncia/comunicazione di infortunio* – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

*denuncia di infortunio* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

*denuncia di malattia professionale* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

*équipe multidisciplinari* – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

*esito mortale* – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

*franchigia* – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

*gestione assicurativa* – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

*gestione tariffaria* – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

*giorni di inabilità* – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

*giorni medi di inabilità* – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

*in istruttoria* – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

*in itinere* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

*in occasione di lavoro* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

*indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta* – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

*indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico)* – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

*infortunio sul lavoro* – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

*malattia asbesto correlata* – malattia causata da esposizione ad amianto

*malattia professionale* – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

*malattie professionali tabellate e non tabellate* – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

*massa salariale* – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

*menomazione* – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale  $p$  (grado di menomazione)

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

*oscillazione del tasso* – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

*posizione assicurativa territoriale (Pat)* – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

*premi speciali unitari* – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

*premio accertato* – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



*premio assicurativo* – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

*premio omesso accertato* – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

*prime cure* – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

*rateazione* - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

*rendita* – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione

*tariffa* - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

*tasso di premio* - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

**Riferimenti:**

[www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione)

[www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni)

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

**INAIL**